**ESEMPI MODELLI DI PROGETTAZIONE IN ICF-CY- 9 ANNI-SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSE IV**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI POSSIBILE INTERVENTO** | **SEZIONE/CLASSE** | **VA DEFINITA** | **VA OMESSA** |
| **DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE** |  |  | **SI** |
| **DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO** |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO** |  | **SI** |  |

È presente la Diagnosi multi assiale

**Diagnosi: bambino con profilo di funzionamento al di sotto della media con difficoltà di linguaggio mista, sia in comprensione che in produzione. Difficoltà visuo spaziali, significative difficoltà nella motricità fine**

Osservazioni:

Altre indicazioni: ………………………………………….

**D-DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO**

**COSA MI GUIDA? VALUTO IL PROGRESSO DELL’ALLIEVA/ALLIEVO IN RAPPORTO ALLE SUE POTENZIALITÀ E AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO INIZIALE**

**COMPONENTE: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE**

**CAPITOLO 1: APPRENDIMENTO E APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE**

## Interventi sul percorso curricolare (programmazione didattica)

**Progettazione disciplinare**

L’alunno/a segue un percorso didattico di tipo:

A. ordinario

B. personalizzato •

*Nello specifico:*

|  |  |
| --- | --- |
| A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione | Discipline:  ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| • B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione | Discipline/Aree disciplinari:  ………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

***APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE (d160-d179)***

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | | **DENOMINAZIONE** | | |
| d160 | | Applicazione delle conoscenze | | |
| **DISCIPLINA** | | Matematica | | |
| Riferimenti alla programmazione della classe (obiettivi e/o traguardi e/o competenze): | | **NUMERI IN CONTESTO DI PROBLEMI .L' alunno si muove con  sicurezza nel calcolo scritto con i numeri naturali**  **.L’alunno sa individuare le informazioni utili per scegliere i passaggi risolutivi del problema**  **.L’alunno sa rappresentare la situazione del problema** | | |
| **OBIETTIVI ESITI ATTESI** | | | | |
| * SA Distinguere nel testo del problema (aritmetico/geometrico) le informazioni utili * SA Trasferire in disegno la situazione problematica * SA Pianificare, in un ordine di successione, i passaggi risolutivi * SA Rispondere in modo correlato alla domanda posta * SA Operare il calcolo coerente con la situazione | | | | |
| **FACILITATORI** | | | **OSTACOLI** | |
| * Scrittura del testo problema in carattere stampato maiuscolo * Testo proposto in modalità word * Utilizzo di terminologia ad alta frequenza * Scelta di contesti famigliari ed esperibili * Utilizzo dei numeri fino al 50 * Utilizzo degli operatori addizione-sottrazione * Utilizzo di strumenti compensativi | | | * Difficoltà di accesso al lessico * Frasi con più di due subordinate * Richieste superiori a due interrogativi * Assenza di orientatori * Elementi di pianificazione superiori a 5 passaggi | |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI, STRATEGIE** | | | **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
| In area aritmetica e geometrica | * Tenendo conto delle difficoltà dell’allievo, si chiederà di procedere tramite una pianificazione conosciuta. * La docente di sostegno medierà con indicazioni vocali l’applicazione delle strategie che in progress conducono alla risoluzione * Sarà predisposto uno strumento di compensazione in forma elencativa con i passaggi che vengono indicati per tenere sotto controllo la successione delle azioni da eseguire * Sarà sempre a portata di vista la linea dei numeri fino al 100 | | | * L’alunno riconosce le situazioni e le sa rappresentare * L’alunno applica la pianificazione a testi diversi * L’alunno applica gli operatori coerentemente con le situazioni |

|  |
| --- |
| **Modalità di verifica degli apprendimenti** |
| |  |  |  | | --- | --- | --- | | **Sincrone rispetto la classe** | Asincrone rispetto la classe | **Con tempi più lunghi** | | Verifiche ridotte | Verifiche orali VS scritte | Verifiche assistite | | Verifiche strutturate | Verifiche semi strutturate | Verifiche non strutturate | | Osservazioni descrittive | **Osservazioni sistematiche** | Prova graduata | | Compito collaborativo | Portfolio | Risoluzione di situazioni problema (prove di realtà) | | Altro (*specificare*) | | | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE | OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  (Dalle Indicazioni Nazionali) | INDICATORI DI COMPETENZA PER LA  VALUTAZIONE |
| AL TERMINE DELLA  SCUOLA PRIMARIA   **NUMERI  L' alunno si muove con  sicurezza nel calcolo scritto** e  mentale **con i numeri naturali**  e sa valutare l’opportunità di  ricorrere a una calcolatrice.  Riconosce e utilizza  rappresentazioni diverse di  oggetti matematici (numeri  decimali, frazioni,  percentuali, scale di  riduzione...) | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA    NUMERI  Conoscere la divisione con resto fra numeri naturali;  individuare multipli e divisori di un numero.  Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali;  eseguire le quattro operazioni con sicurezza,  valutando l’opportunità di ricorrere al calcolo mentale,  scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.  Stimare il risultato di una operazione, opera con le  frazioni e riconosce frazioni equivalenti.  Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per  descrivere situazioni quotidiane.  Interpretare i numeri interi negativi in contesti  concreti  Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e  utilizzare scale graduate in contesti significativi per le  scienze e per la tecnica  Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o  sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra | AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA  Conosce e opera con i numeri naturali oltre il mille e con i  decimali.  Individua multipli, divisori e numeri primi  Padroneggia la piena strumentalità delle quattro  operazioni con numeri interi e decimali.  Confronta procedure diverse per eseguire le quattro  operazioni.  Moltiplica e divide i numeri naturali e decimali per 10,  100, 1000.  Conosce le frazioni equivalenti.  Calcola la frazione di un numero. Sa trasformare una  frazione decimale in numero decimale e viceversa.  Comprende il significato dei numeri interi relativi e li  rappresenta sulla retta  Conosce e calcola percentuale e sconto.  Fa previsioni e controlla la correttezza del risultato di  operazioni eseguite, anche con la calcolatrice. |

**ESEMPI MODELLI DI PROGETTAZIONE IN ICF-CY- 10 ANNI-SCUOLA PRIMARIA**

**CLASSE V**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DIMENSIONI DI POSSIBILE INTERVENTO** | **SEZIONE/CLASSE** | **VA DEFINITA** | **VA OMESSA** |
| **DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE** |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO** |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** |  | **SI** |  |
| **DIMENSIONE COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL’APPRENDIMENTO** |  | **SI** |  |

È presente la Diagnosi multi assiale

**Diagnosi: disabilità cognitiva di grado medio-grave. Disturbo del linguaggio espressivo-recettivo e difficoltà trasversali negli apprendimenti scolastici in bambino con Sd di Down. Il livello di assistenza richiesto nella vita quotidiana risulta di grado elevato**

**DALL’ASSE AFFETTIVO RELAZIONALE**

**SONO EVIDENTI MODALITÀ COMPORTAMENTALI CARATTERIZZATE DA IPERECCITABILITÀ IN CONTESTI DIVERTENTI CON RICERCA DELLA RIPETIZIONE DELLO STESSO CON IMMATURITÀ NELL’AUTOREGOLAZIONE COMPORTAMENTALE, PRESENTI ATTIVITÀ DI AUTO INTRATTENIMENTO MOTORIO CON LE MANI E CON LA VOCE SIA DURANTE LE ATTIVITÀ CHE IN MOMENTI DI DIFFICOLTÀ AD AUTOGESTIRSI**

Osservazioni:

Altre indicazioni: ………………………………………….

**A-DIMENSIONE SOCIALIZZAZIONE/INTERAZIONE/RELAZIONE**

**COSA MI GUIDA? VALUTO IL PROGRESSO DELL’ALLIEVA/ALLIEVO IN RAPPORTO ALLE SUE POTENZIALITÀ E AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO INIZIALE**

**COMPONENTE: ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE**

**CAPITOLO 7: INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI**

**Interazioni interpersonali generali (d710-d729)**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CODICE** | | **DENOMINAZIONE** | | |
| d710-d7102 | | Interazioni interpersonali semplici | | |
| **DISCIPLINA** | | **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA** | | |
| Riferimenti alla programmazione della classe (obiettivi e/o traguardi e/o competenze): | | * **Ascoltare e prendere in considerazione le  opinioni altrui.** * **Partecipare alle attività di gruppo** | | |
| **OBIETTIVO ESITI ATTESI** | | | | |
| * Mostra di rispondere e di comprendere in modo contestualmente e socialmente adeguato * Mostra di rispondere a soddisfazione e gratitudine in modo contestualmente e socialmente adeguato * Mostra di controllare i propri sentimenti di gioia o di disappunto regolandosi sulla base di segnali concordati * Mostra interesse verso le opinioni altrui * Rispetta il proprio turno di parola quando è in gruppo utilizzando anche oggetti di mediazione | | | | |
| **FACILITATORI** | | | **OSTACOLI** | |
| * Indicatori forniti dall’operatore Feuerstein per indirizzare le attività sociali ed emotive * Premiare le modalità corrette e funzionali, inibire i comportamenti inadeguati * Compensare lo sforzo di autocontrollo con “premi” sociali | | | * Situazioni di collaborazione per tempi superiori ai 45 minuti * Stimolazione emotiva sovraesposta * Ripetizione “ossessiva” di richiami | |
| **CONTESTO** | **ATTIVITÀ, METODI, STRATEGIE** | | | **CRITERIO DI VALUTAZIONE** |
| In tutti gli ambiti disciplinari e laboratoriali | * Utilizzare conversazioni a turno * Indicare modalità iconico-espressive per indicare sia il soddisfacimento che l’insoddisfazione * Mettere in relazione la propria scelta emotiva con le scelte degli altri * Fornire premi sociali per comportamenti corretti: es.: si potrà guadagnare una breve partita a basket con alcuni compagni | | | * L’alunno riconosce le situazioni e le sa raccontare * L’alunno fa uso personale degli orientatori * L’alunno osserva le reazioni emotive dei compagni e le sa riconoscere * L’alunno partecipa alle proposte del gruppo * L’alunno attende il suo turno per intervenire |

## Interventi sul percorso curricolare (programmazione didattica)

**Progettazione disciplinare**

L’alunno/a segue un percorso didattico di tipo:

A. ordinario

B. personalizzato

*Nello specifico:*

|  |  |
| --- | --- |
| A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione | Discipline:  …………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |
| B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione | Discipline/Aree disciplinari:  TUTTE…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………… |

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

|  |  |
| --- | --- |
| Conoscenze | Competenze |
| Conoscere le regole della convivenza civile e della  partecipazione democratica | Operare scelte in base a votazione per  maggioranza e rispettarle.  • Ascoltare e prendere in considerazione le  opinioni altrui.  • Denunciare eventuali episodi di bullismo,  praticati anche attraverso gli strumenti  digitali, subiti da se stessi o dai compagni.  • Partecipare alle attività di gruppo  • Aiutare i compagni in difficoltà. |